

Questa sera mi trovo a rispondere ad una interrogazione dopo aver letto almeno un 5 articoli riguardante un argomento che interessa una persona su 4183 (la presidenza della consulta giovanile) la restante popolazione è sicuramente più interessata a quello che il gruppo riesce a organizzare e creare per il paese.

Argomento che poteva trovare risposta semplicemente in una mail o una telefonata.

Ho ricevuto dal sindaco e con il consenso della Giunta la delega ed il compito di riformare la consulta per renderla indipendente nel decidere le proprie iniziative e più sensibile ai temi sociali.

In questi mesi facendo i conti con i tempi imposti dalla pandemia ho lavorato per questi obiettivi.

Dopo la prima riunione per decidere il direttivo, le uscite e le nuove entrate, dove ho constatato con soddisfazione la grande voglia di partecipazione al nuovo progetto di molti elementi presenti nella precedente consulta.

Ho conferito le deleghe operative e decisionali alla vicepresidente che di fatto è e sarà colei che coordinerà i lavori della consulta, lavori che comunque ho avuto modo di vedere nelle tre importanti attività già realizzate si svolgono in maniera collegiale dal principio, con una partecipazione di gruppo veramente esemplare.

Di fatto quindi io sarò il presidente formale e il vicepresidente sarà il vicario operativo.

Questo è il modello che abbiamo pensato per un periodo di prova necessario a testare la buona riuscita del progetto.

Le variazioni allo statuto saranno poi decise in base ai risultati.

DAVIDE MOSCA